

La ricorrenza Domani a Bologna i figli e tanti amici Libri, dibattiti, cinema per il compleanno di Andrea Purgatori

«**A**ndrea Purgatori ci ha lasciato in eredità il dubbio. Nel 1980 aveva 27 anni e dal giorno dopo la strage di Ustica aveva iniziato a indagare su quella vicenda. Quando noi parenti delle vittime siamo arrivati, dopo 5, 6 anni perché all'inizio si era parlato di un cedimento strutturale dell'aereo, abbiamo trovato i suoi libri e i suoi dubbi come spunti per iniziare la nostra battaglia. Che continua ancora. Perché conosciamo gli eventi, ma non gli esecutori materiali dell'abbattimento di un aereo civile in tempo di pace».

Così Daria Bonfietti, presidente dell'associazione Parenti delle vittime di Ustica, spiega perché l'1 febbraio, il giorno del suo compleanno, è diventata la giornata da dedicare a Purgatori, scomparso nel 2023 per un'endocardite infettiva. Una vicenda ancora tutta da chiarire, con un'indagine per omicidio colposo

che continua e che vede coinvolti 4 medici che avevano in cura il giornalista. Domani, per il «Buon compleanno Andrea», arriveranno anche i figli Victoria, Edoardo e Ludovico, alle 13 al pranzo di solidarietà alle Cucine Popolari di via del Battiferro 2, in cui ci sarà anche la presentazione del libro *Ustica ultimo volo* di Daniele Biacchessi. Nel pomeriggio, alle 16,30 nella Sala Anziani di Palazzo d'Accursio, il convegno «Come sta la stampa», con introduzione di Daniele Donati, presidente della recente Fondazione Museo per la Memoria di Ustica. Oltre a un collegamento online con l'Arcivescovo Matteo Zuppi, sono previsti i saluti del sindaco Matteo Lepore e del presidente della Regione Michele de Pascale e interventi di Carlo Bartoli, Giuseppe Giulietti, Vittorio Di Trapani e dei rappresentanti dei principali quotidiani, Fiorenza Sarzanini, Agnese Pini, Gianni

Barbacetto e Paolo Berizzi. Loris Mazzetti di Articolo 21, che copromuove la giornata, ricorda che Purgatori, firma storica del «Corriere della Sera», aveva aderito ad Articolo 21 dall'inizio: «È stato un grande giornalista d'inchiesta, ma un buon giornalista lo si misura anche dall'etica. Abbiamo avuto spioni della Cia, giornalisti conniventi con i servizi segreti che hanno lavorato per disinformare. Purgatori è stato sempre dalla parte giusta, quella dei cittadini, dei lettori, dei telespettatori». L'anno scorso, l'1 febbraio, era stato inaugurato, davanti al Museo di Ustica, il «Muretto» di Andrea. Dove grazie a un QR code, per concessione del «Corriere», si possono ascoltare gli articoli scritti da Purgatori sulla vicenda di Ustica. Quest'anno la giornata si concluderà alle 19,45 al Cinema Modernissimo con la proiezione del

film *Il muro di gomma* di Marco Risi, di cui Purgatori scrisse la sceneggiatura insieme a Rulli e Petraglia. Il film, che allora venne proiettato al Quirinale provocando una forte

contrarietà dei vertici militari, conclude Bonfietti, «è stato visto da molti, ma da tanti ancora no. In un'intercettazione telefonica, un generale imputato definiva Andrea un'anima capace, poi seguiva un'offesa e «ma è veramente capace»». Capace di fare domande per avere risposte.

Piero Di Domenico



Scomodo Andrea Purgatori (1953 – 2023)



Peso:24%